



Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Alle Istituzioni Scolastiche
dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Uffici scolastici
degli ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna

e, p.c. Al Direttore Generale
Sanità e Politiche Sociali
della Regione Emilia-Romagna
Bologna

Oggetto: Alunni segnalati per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Indicazioni per l'avvio dell'a.s. 2014-2015.

In avvio dell'anno scolastico 2014-2015 si ritiene utile ricordare che nel sito Internet di questa Direzione Generale, settore BES (Bisogni Educativi Speciali), è attivo un sotto-settore dedicato interamente ai disturbi specifici di apprendimento:

<http://www.istruzioneer.it/bes/disturbi-specifici-di-apprendimento/>

In tale area sono reperibili le note di questo Ufficio dedicate ad approfondimenti normativi, metodologici e didattici sul medesimo argomento.

Le indicazioni ivi fornite hanno carattere permanente, pertanto non vengono ripetute in questa sede. Si ricorda che docenti e Dirigenti Scolastici devono tenersi correttamente e compiutamente informati sui compiti connessi alla presenza di alunni con segnalazioni di DSA, curando la propria formazione professionale, aggiornando costantemente competenze normative, organizzative, disciplinari, metodologico-didattiche e valutative, consultando i materiali prodotti da questo Ufficio e gli altri materiali linkati nel sito citato.

Per il contributo che le nuove tecnologie possono fornire alla didattica, si ricorda che in ogni provincia della regione, questo Ufficio ha attivato un Centro di Supporto Territoriale Nuove Tecnologie e Disabilità, che organizza corsi di aggiornamento e fornisce consulenza sia alle scuole sia alle famiglie e agli allievi.

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 - 40126 - BOLOGNA - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721
e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Capo I – Le disposizioni della Regione Emilia-Romagna in tema di DSA

Per quanto riguarda il tema delle segnalazioni di DSA, nei seguenti punti A, B e C si riassumono le disposizioni della Regione Emilia-Romagna, concordate con lo scrivente Ufficio.

- A. Segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati
- B. Segnalazioni di DSA per studenti maggiorenni
- C. Riformulazione delle segnalazioni di DSA al passaggio di ordine di scuola

A. Alunni minorenni con segnalazioni rilasciate da specialisti privati

La Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, con la circolare 31 maggio 2012 n.8 (Allegato 1 alla presente nota) ha definito il percorso che le famiglie devono seguire per ottenere dalla AUSL la dichiarazione di conformità delle segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati.

Le istituzioni scolastiche accolgono le segnalazioni di DSA rilasciate da privati se accompagnate da ricevuta del servizio sanitario pubblico che ne attesti la consegna per il rilascio della dichiarazione di conformità. L'accoglimento avviene comunque con riserva, in attesa della dichiarazione di conformità, avviando le opportune azioni per la redazione e attuazione del Piano Didattico Personalizzato.

Si ricorda alle scuole che, anche nel caso la ASL riscontrasse elementi di non conformità nella segnalazione rilasciata da uno specialista privato, ciò implica non il rigetto della segnalazione stessa ma la necessità che la famiglia la riproponga allo specialista che l'ha emessa affinché produca un documento conforme alle norme della Regione Emilia-Romagna.

Nel corso di tale iter la scuola mantiene la validità della segnalazione in attesa del completamento dell'iter, che comunque non potrà avere tempi tanto dilatati da rendere incerte le valutazioni annuali dell'alunno. In sostanza, ritardi non imputabili alle famiglie non potranno esimere le scuole dall'applicazione della normativa.

B. Studenti maggiorenni con segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati

Con la Circolare 28 maggio 2013 n.6 la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna (Allegato 2 alla presente nota) ha diramato le indicazioni in ordine al rilascio della dichiarazione di conformità delle segnalazioni di DSA rilasciate a studenti maggiorenni.

Dirigente: Stefano Versari

2

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Anche in questo caso, le scuole si atterranno alle indicazioni di cui al precedente punto A. Trattandosi di alunni che sono al termine del proprio iter scolastico è bene precisare che in vista dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione (che rilascia titoli di studio aventi valore legale), è indispensabile che l'iter delle nuove segnalazioni e della dichiarazione di conformità sia perfezionato entro i termini di cui al successivo punto C.

C. Riformulazione delle segnalazioni di DSA ai passaggi di ordine di scuola

Si ricorda che la Delibera della Regione Emilia-Romagna 2 febbraio 2010 n.18 "Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento in Emilia-Romagna" ha disposto che le segnalazioni di DSA siano riformulate ai passaggi di ordine di scuola (quindi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di II grado).

In considerazione dei tempi necessari per la riformulazione delle segnalazioni, le scuole sono pregate di informare per tempo le famiglie della necessità di presentare richiesta:

- al servizio pubblico: in questo caso la scuola acquisirà dalla famiglia copia della richiesta di riformulazione e manterrà valida la precedente segnalazione fino al completamento dell'iter;
- o ad uno specialista privato; in quest'ultimo caso valgono le indicazioni di cui al precedente punto A.

Le segnalazioni rilasciate nell'ultimo anno prima del passaggio di ordine di scuola non devono essere riformulate.

Capo II – Nuove certificazioni negli anni terminali del I e del II ciclo

Per una corretta gestione degli Esami di Stato (oltre alle annuali ordinanze del ministero dell'Istruzione) si richiamano le disposizioni inerenti la **Presentazione di nuove segnalazioni di DSA negli anni terminali del primo e del secondo ciclo di istruzione**. La nota di questo Ufficio prot.3770 del 27 marzo 2013 ha dato applicazione alle disposizioni della C.M. 6 marzo 2013 n.8 in relazione al termine ultimo utile per la presentazione delle nuove segnalazioni di DSA (sia rilasciate dal servizio sanitario pubblico sia rilasciate da specialisti privati con completamento dell'iter di conformità) da parte di alunni iscritti al terzo anno della scuola secondaria di I grado e al quinto anno della scuola secondaria di II grado.

Tali segnalazioni, per l'anno scolastico 2014-2015, dovranno pervenire alle scuole entro il termine del **31 marzo 2015** per consentire il regolare svolgimento delle procedure propedeutiche agli Esami di Stato.

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

**Capo III Attività di identificazione precoce di difficoltà di apprendimento della lettura,
della scrittura e del calcolo**

**1) protocollo di intenti tra Ufficio Scolastico Regionale e Direzione Generale Sanità della
Regione Emilia-Romagna per le attività di individuazione precoce**

Nel corso dell'a.s. 2013-2014 gli Uffici per ambito territoriale hanno provveduto a raccogliere dalle Istituzioni Scolastiche i materiali utilizzati per le attività di individuazione precoce degli alunni con problemi di apprendimento nella letto-scrittura e nel calcolo, tali da far sospettare la presenza di disturbi specifici di apprendimento.

Il Comitato Paritetico istituito tra questo Ufficio e la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ha predisposto uno schema di protocollo di intenti che prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro interprofessionale (scuola/sanità) con mandato di predisporre un Quaderno operativo per le attività di individuazione precoce di possibili disturbi specifici di apprendimento, partendo dai materiali già in uso presso le scuole, con lo scopo di uniformare il percorso a livello regionale.

2) modalità per l'autorizzazione a.s. 2014/2015 delle attività di individuazione precoce

Nelle more della firma del Protocollo e della stesura del Quaderno operativo di cui al precedente punto 1), si ribadisce quanto già disposto negli anni scolastici scorsi:

- a) le istituzioni, gli enti, le associazioni, che intendano realizzare nelle scuole emiliano-romagnole attività di identificazione precoce delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, come pure le scuole che intendano avvalersi di contributi esterni per la realizzazione di tali attività, chiederanno l'autorizzazione all'Ufficio per ambito territoriale competente, che effettuerà le necessarie valutazioni. Si conferma l'opportunità che alla valutazione partecipi il referente ASL per i DSA.

- b) Le scuole porranno particolare attenzione al processo di restituzione degli esiti delle attività di identificazione precoce delle difficoltà, ricordando che qualsiasi valutazione svolta in ambito scolastico ha esclusivamente una valenza didattica ed educativa ed esclude qualsiasi possibilità "diagnostica". Pertanto ogni comunicazione alle famiglie dovrà avvenire tramite colloqui diretti degli insegnanti (e possibilmente del referente DSA della scuola) evitando di suscitare inutili allarmismi e preoccupazioni. La comunicazione dovrà riguardare esclusivamente le difficoltà didattiche e quindi la necessità di intensificazione del processo di insegnamento. Ove fosse necessario l'intervento valutativo della ASL,

Dirigente: Stefano Versari

4

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

eventuali indicazioni in tal senso alle famiglie andranno rivolte con sollecitudine ed attenzione e saranno accompagnate dalla consegna delle opportune informazioni di contatto (p.e. luogo e nominativo di riferimento, contatti e altre informazioni necessarie). I Dirigenti Scolastici provvederanno a richiedere alla ASL di riferimento copia di tale "promemoria informativo", per sostenere al massimo possibile le famiglie nel contatto con il sistema sanitario. Si ricorda ancora che le scuole sono tenute ad indirizzare le famiglie al servizio pubblico e non possono in alcun modo farsi portavoce o suggerire servizi privati, la cui eventuale scelta deve rimanere di esclusiva pertinenza della famiglia.

In conclusione si raccomanda alle istituzioni scolastiche la massima cura nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati, individuando ed assicurando i supporti necessari alla piena riuscita scolastica degli alunni con DSA e avendo contemporaneamente cura di non concedere aiuti non strettamente necessari, che non avrebbero una ricaduta positiva per il futuro di tali ragazzi.

Capo IV – Rilevazione delle segnalazioni di DSA rilasciate ad alunni delle scuole statali e paritarie

Dopo la rilevazione delle segnalazioni di DSA alla data del 31 gennaio 2012, è ora necessario effettuare una ulteriore rilevazione che dia conto del numero di tali segnalazioni e del tipo di codici ICD10 in esse riportato.

Pertanto le scuole statali e paritarie primarie e secondarie di I e di II grado provvederanno ad inserire nel Checkpoint attivo sul sito Internet di questa Direzione Generale (www.istruzioneer.it) i dati delle segnalazioni di DSA ai propri atti.

Le funzioni saranno aperte dal 1 ottobre al 1 dicembre 2014. I dati richiesti sono riportati nel fac simile in allegato alla presente nota.

Le scuole paritarie secondarie di II grado che non sono dotate di codice meccanografico (stante la non presenza in Anagrafe SIDI delle scuole di nuovo ordinamento) potranno ricevere un codice fittizio (valido esclusivamente per le rilevazioni nel check point) scrivendo a graziella.roda@istruzione.it entro il 20 settembre 2014.


Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Allegato: Fac simile inserimento segnalazioni DSA nel check point

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

RILEVAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DI DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO RILASCIATE AD ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI E PARITARIE DELL'EMILIA ROMAGNA A.S. 2014-2015

Impostare il check point in modo che per le scuole statali dopo aver scelto il codice meccanografico dell'istituzione scolastica si aprano le schede con i codici meccanografici delle singole scuole. Per le scuole paritarie consentire l'inserimento manuale delle scuole di nuovo ordinamento che non hanno codice meccanografico proprio

Non compilare questo modello. L'inserimento avviene esclusivamente nel checkpoint

CODICE FISCALE ALUNNO	
------------------------------	--

ANNO DI NASCITA	
MASCHIO	FEMMINA

RIPETENTE?	
SI'	QUANTE VOLTE?
NO	

CLASSE FREQUENTATA NELL'AS. 2014-2015	1	2	3	4	5
--	---	---	---	---	---

DATA DELLA PIU' RECENTE SEGNALAZIONE DI DSA AGLI ATTI DELLA SCUOLA	
---	--

SERVIZIO PUBBLICO	NO	SI'	DENOMINAZIONE ASL	
SPECIALISTA PRIVATO	NO	SI'	CONFORMITA' ASL GIA' ACQUISITA?	SI' NO

CODICI ICD 10 DSA

croccettare tutti i codici riportati nella segnalazione

F81.0	disturbo specifico della lettura (dislessia)	
F81.1	disturbo specifico della compilazione (solo disortografia)	
F81.2	disturbo specifico delle abilità aritmetiche (discalculia)	
F81.3	disturbi misti delle capacità scolastiche (discalculia associata a dislessia e disortografia)	
F81.8	altri disturbi evolutivi delle capacità scolastiche (disgrafia)	
F81.9	disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati (disturbo dell'apprendimento non altrimenti specificato)	

eventuali altri codici ICD10 presenti nella segnalazione oltre ai precedenti

Inserire tanti codici quanti occorrono

CODICE ICD10	DESCRIZIONE

Se la segnalazione NON riporta codici ICD10 riportare qui il testo della diagnosi
--

--